



La Teologia nell'Occidente Latino 5ª puntata

Le dispute teologiche dell'Oriente ebbero ripercussioni nel IV e V secolo anche nell'Occidente.

I Padri della Chiesa latina dovettero combattere, a loro volta, il manicheismo, il donatismo e il pelagianesimo. Fra i difensori della fede di questo periodo ricordiamo: Ambrogio, vescovo di Milano, Gerolamo e sant'Agostino d'Ippona.

Il manicheismo si diffuse pure in Africa e in Italia, già alla fine del III secolo.

Agostino aveva frequentato per nove anni tale dottrina, ma poi ne uscì amareggiato. A Milano conobbe il vescovo Ambrogio e, da lui, si fece battezzare, dopo aver chiarite alcune concezioni manichee sul bene e sul male. Tornato in Africa, criticò il manicheismo, affermando la libertà dell'uomo e la responsabilità personale nelle scelte etiche.

Divenuto vescovo d'Ippona, nel 396, Agostino si trovò ad affrontare un'altra questione, quella donatista.

I Donatisti, che presero il nome da Donato, vescovo di Cartagine, propugnavano una Chiesa perfetta, formata da cristiani puri e ineccepibili, lontani dalle attrattive del mondo, e criticavano anche i vescovi che erano scesi a patti con il paganesimo per salvarsi dalle persecuzioni.

I Donatisti si staccarono da Roma. Costantino non riuscì a sanare lo scisma, sicché, per tutto il IV secolo, nell'Africa romana convivevano due Chiese, e vi erano notevoli tensioni, anche a causa del malcontento che vi era nella popolazione di Cartagine nei confronti dei Romani.

Agostino confutò la dottrina donatista, affermando che la Chiesa è fatta di santi e peccatori, e i ministri operano in virtù della grazia concessa e non della loro santità. I Donatisti non furono convinti e, per l'intervento dell'autorità romana, con la conferenza di Cartagine del 411, furono condannati e dispersi.

Un'altra controversia avvenne con i Pelagiani.

Il monaco Pelagio predicava contro il manicheismo, affermando lo sforzo personale per liberarsi dalla possibilità del peccato e acquisire meriti per la salvezza, dato che – secondo tale dottrina – il peccato di Adamo non aveva compromesso la natura dell'uomo (e, quindi, si poteva fare a meno del battesimo).

Agostino dovette affrontare, dunque, anche i Pelagiani, contestando che l'uomo, da solo, non si può salvare, ma che ha bisogno della grazia, giungendo ad affermare la dottrina della predestinazione.

Entrambi, sia Agostino che Pelagio, vennero condannati nel 418 dal Concilio di Cartagine, dall'editto dell'imperatore Onorio e da una lettera di papa Zosimo.

Vi fu poi una accesa disputa fra Agostino e i seguaci di Pelagio e, alla fine, alcune correnti del pelagianesimo sopravvissero, durante il V secolo, in ambienti monastici della Gallia meridionale.

Dopo il sacco di Roma del 410 da parte dei Goti di Alarico, i pagani fecero ricadere la colpa del saccheggio sui cristiani, che avevano eluso gli antichi dèi, protettori della città; ma anche i cristiani erano delusi per quel che era accaduto, perché credevano che Dio li avrebbe salvaguardati da ogni male.

Dopo questo episodio, Agostino scrisse il "De civitate Dei", con cui delineò la lotta fra i membri della città di Dio e quelli della città terrena. Infatti, la creazione – secondo Agostino – non si esaurisce nella prima parte dell'esistenza del mondo, ma continua con l'intervento di Dio nella storia degli uomini e trova il suo compimento nella Chiesa di Cristo, con cui coloro che amano Dio collaborano con la loro libera volontà, facendo parte di una Civitas Dei.

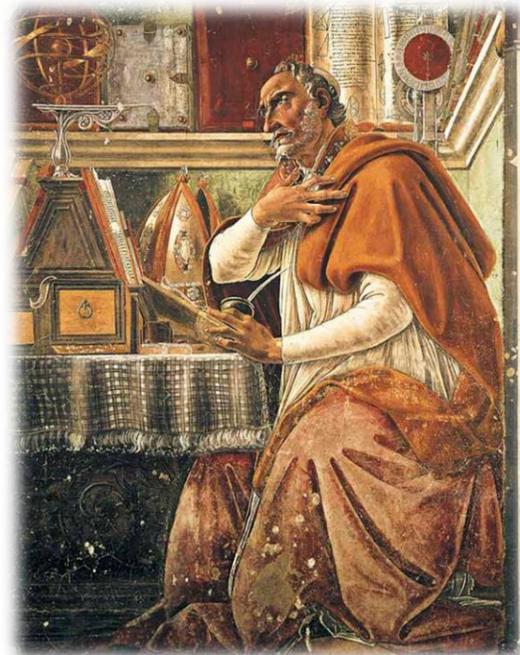
L'impero romano, secondo il santo di Tagaste, era un'istituzione terrena, succube della violenza e del saccheggio.

Le due città, dunque, quella terrena e quella divina coesistono in questo mondo ma, avendo ambedue un'origine divina, ne deriva una subordinazione della città terrena (lo Stato) a quella divina (la Chiesa), soprattutto nel fine di perseguire la pace sulla terra.

Nel giudizio finale, le due città saranno divise e i membri della città di Dio riceveranno il premio della pace.

Nell'ultima parte della sua vita, comunque, Agostino ritrattò alcune posizioni espresse precedentemente.

A cura di **Maria Martines**



Itinerario di fede — PARROCCHIA CATTEDRALE SAN LORENZO - PARROCCHIA SAN PIETRO — Anno A- Febbraio 2017

10 Febbraio

Anniversario fondazione dell'Istituto **OMVF**

"Offerte al Padre, come Maria, per la vita dei Fratelli"

Il nostro Istituto Religioso "**Suore Oblate di Maria Vergine di Fatima**", sorto nel 1978 in Italia a San Vittorino, Diocesi di Tivoli (Roma), presso il Santuario di "Nostra Signora di Fatima", affonda le sue radici nella spiritualità dei Padri Oblati di Maria Vergine, fondati nel 1800 a Pinerolo (To)



dal **Venerabile Padre Pio Bruno Lanteri**.

Offerte al Padre, come Maria, per la vita dei Fratelli

La nostra famiglia religiosa, approvata nel 2001 come Istituto di Diritto Pontificio, comprende circa un centinaio di membri che operano in Italia e all'estero:

In Italia in diverse regioni

- ✓ nelle parrocchie
- ✓ nei centri giovanili
- ✓ in case di spiritualità
- ✓ nei Santuari
- ✓ in varie nazioni
- ✓ nello Sri Lanka



A Moratuwa

- ✓ nella scuola materna
- ✓ nell'educando diurno per i bambini poveri
- ✓ nella parrocchia

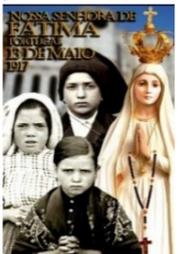
E a Koralawella

- ✓ nella casa di formazione
- ✓ in parrocchia
- ✓ nell'apostolato con i giovani
- ✓ in Portogallo



A Fatima

- ✓ nella casa di Spiritualità per i pellegrini
- ✓ nell'animazione di giornate di preghiera
- ✓ nella guida dei pellegrini al Santuario N. S. di Fatima
- ✓ nella guida all'esposizione "Fatima luce e pace"



In Francia

- ✓ nel Principato di Monaco
- ✓ negli uffici diocesani
- ✓ in diverse parrocchie

In Brasile a Jundiá

- ✓ nelle attività educative con i bambini poveri
- ✓ nelle favelas
- ✓ nella parrocchia

Il nostro carisma è l'associazione della nostra vita all'offerta di Cristo al Padre per la salvezza dei fratelli, sull'esempio di Maria Santissima.

L'Oblazione

Dalle *Costituzioni delle Oblate di Maria Vergine di Fatima*:

Art 1 § 2

Sull'esempio di Cristo Redentore, che ha offerto liberamente se stesso, in Obbedienza all'universale disegno salvifico del Padre, anche noi Suore Oblate intendiamo fare della nostra vita un'oblazione totale e perpetua alla gloria di Dio, nella sequela di Cristo casto, povero, obbediente al servizio della Chiesa, suo Mistico Corpo.

Art. 1 § 3.

Associate alla missione del Figlio, aiutiamo i nostri fratelli e le nostre sorelle ad accogliere, in maniera libera e cosciente, il Mistero della salvezza di cui ogni Oblata è testimone e messaggera.

Art. 1 § 4.

Operiamo perché ogni uomo, prendendo coscienza di essere creato a immagine e somiglianza di Dio, redento e salvato da Cristo, viva la sua figliolanza con il Padre e realizzi così la sua più profonda vocazione.



1 MERCOLEDÌ - 4° Tempo Ordinario - IV Salterio
S. Severo Vescovo
Eb 12,4-7.11-15; Sal 21; Mc 5,1-20
Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale
"MISSIONE DI POPOLO" (vedi programma)

2 GIOVEDÌ - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - P
Ml 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40
I miei occhi hanno visto la tua salvezza
Giornata mondiale della Vita Consacrata
➤ Ore 19.00 - Santa Messa presieduta da S.E. mons. Pietro Maria Fragnelli - Cattedrale
"MISSIONE DI POPOLO" (vedi programma)

3 VENERDÌ - 4° Tempo Ordinario - IV Salterio - 1^ Venerdì
San Biagio Vescovo e martire, Sant Oscar Vescovo
Liturgia: Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29
Ore 16.30 - Centro di Ascolto San Vincenzo - Cattedrale
Ore 18.15 - Santa Messa - Benedizione della gola - Cattedrale
"MISSIONE DI POPOLO" (vedi programma)

4 SABATO - 4° Tempo Ordinario - IV Salterio - 1^ Sabato
S. Andrea Corsini vescovo
Ore 16.00 "Il Salmo nella Scrittura e nella Liturgia" - Seminario Vescovile
Ore 16.30 Catechismo - Casa San Giuseppe
Messe vespertine:
Ore 17.30 - Chiesa San Domenico
Ore 19.00 - Chiesa del Collegio
"MISSIONE DI POPOLO" (vedi programma)

5 DOMENICA - V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - I
Sant'Agata, vergine e martire - m
Voi siete la luce del mondo
Liturgia: Is 58,7-10; Sal 111; 1 Cor 2,1-5; Mt 5,13-16
Ore 10.00 - Catechismo - Casa San Giuseppe
Ore 11.00 e 18.15 - Sante Messe - Cattedrale

6 LUNEDÌ - 5° Tempo Ordinario - I Salterio
S. Paolo Miki e compagni martiri (m)
Quanti lo toccavano venivano salvati
Liturgia: Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

7 MARTEDÌ - 5° Tempo Ordinario - I Salterio
S. Teodoro martire, Eugenia, San Riccardo
Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.
Liturgia: Gen 1,20 - 2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

8 MERCOLEDÌ - 5° Tempo Ordinario - I Salterio
S. Girolamo Emiliani (mf); S. Giuseppina Bakita (mf)
Ciò che esce dall'uomo è ciò che rende impuro l'uomo
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale
➤ **A seguire Adorazione Eucaristica - Cattedrale**
Ore 21.00 - Lectio Divina - San Pietro

9 GIOVEDÌ - 5° Tempo Ordinario - I Salterio - San Rinaldo
Liturgia: Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30
I cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale
Ore 19.00 - Lectio Divina - Cattedrale

10 VENERDÌ - 5° Tempo Ordinario - I Salterio
S. Scolastica verg. (m)
ANNIVERSARIO FONDAZIONE ISTITUTO OMV
Liturgia: Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37
Fa udire i sordi e fa parlare i muti
Ore 15.30 - Recita Rosario - Chiesa S. Domenico
Ore 16.30 - Centro di Ascolto San Vincenzo - Cattedrale
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale
➤ Ore 19.00 - Liturgia penitenziale - Cattedrale

11 SABATO - 5° Tempo Ordinario - I Salterio
Beata Maria Vergine di Lourdes
Liturgia: Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10
Ore 16.30 - Catechismo - Casa San Giuseppe
Messe vespertine:
Ore 17.30 - Chiesa San Domenico
Ore 19.00 - Chiesa del Collegio



12 DOMENICA - 6° Domenica Tempo Ordinario - II Salterio
Ss. Martiri di Abitene, S. Benedetto di Aniane
Così fu detto agli antichi ma io vi dico.
Liturgia: Sir 15,15-20; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37
Ore 10.00 - Catechismo - Casa San Giuseppe
Ore 11.00 e 18.15 - Sante Messe - Cattedrale

13 LUNEDÌ - 6° Tempo Ordinario - II Salterio
S. Maura, Esmeralda, Fosca martiri
Perché questa generazione chiede un segno?
Liturgia: Gen 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

14 MARTEDÌ - 6° Tempo Ordinario - II Salterio
S. CIRILLO e METODIO patroni d'Europa (f) - P
La Messe è abbondante ma pochi sono gli operai
Liturgia: At 13,46-49 opp. (Quares.) Is 52,7-10; Sal 116; Lc 10,1-9
Ore 16.15 - Gruppo Padre Pio - Sala Canonici - Cattedrale
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

15 MERCOLEDÌ - 6° Tempo Ordinario - II Salterio
S. Faustino, S. Giorgia.
Il cieco fu guarito e da lontano vedeva distintamente ogni cosa
Liturgia: Gen 8,6-13.20-22; Sal 115; Mc 8,22-26
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale
➤ **A seguire Adorazione Eucaristica - Cattedrale**
Ore 21.00 - Lectio Divina - San Pietro

16 GIOVEDÌ - 6° Tempo Ordinario - II Salterio - S. Giuliana
Tu sei il Cristo...il Figlio dell'uomo deve molto soffrire
Liturgia: Gen 9,1-13; Sal 101; Mc 8,27-33
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale
Ore 19.00 - Lectio Divina - Cattedrale

17 VENERDÌ - 6° Tempo Ordinario - II Salterio
Ss. Sette Fondatori Ord. Servi B.V.M.
Chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo la salverà
Liturgia: Gen 11,1-9; Sal 32; Mc 8,34 - 9,1
Ore 15.30 - Recita Rosario - Chiesa S. Domenico
Ore 16.30 - Centro di Ascolto San Vincenzo - Cattedrale
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

18 - SABATO - 6° Tempo Ordinario - II Salterio
S. Simone Vescovo e martire - *Fu trasfigurato davanti a loro*
Liturgia: Eb 11,1-7; Sal 144; Mc 9,2-13
Ore 16.00; Raduno Ministri Straordinari - Chiesa Collegio
Ore 16.30 - Catechismo - Casa San Giuseppe
Messe vespertine:
Ore 17.30 - Chiesa San Domenico
Ore 19.00 - Chiesa del Collegio

19 DOMENICA - 7° DOMENICA TEMPO ORDINARIO - III
S. Mansueto, S. Tullio, Corrado
Amate i vostri nemici
Liturgia: Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48
Ore 10.00 - Catechismo - Casa San Giuseppe
Ore 11.00 e 18.15 - Sante Messe - Cattedrale

20 LUNEDÌ - 7° Tempo Ordinario - III Salterio
S. Silvano, S. Eleuterio vescovo
Credo Signore aiuta la mia incredulità
Liturgia: Sir 1,1-10; Sal 92; Mc 9,14-29
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

21 MARTEDÌ - 7° Tempo Ordinario - III Salterio
S. Pier Damiani (mf)
Affida al Signore la tua vita
Liturgia: Sir 2,1-13; Sal 36; Mc 9,30-37
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

22 - MERCOLEDÌ - 7° Tempo Ordinario - III Salterio
CATTEDRA DI S. PIETRO (f) - P
Tu sei Pietro e a te darò le chiavi del Regno dei cieli
Liturgia: 1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale
➤ **A seguire Adorazione Eucaristica - Cattedrale**
Ore 21.00 - Lectio Divina - San Pietro



23 GIOVEDÌ - 7° Tempo Ordinario - III Salterio
S. Policarpo (m)
Beato l'uomo che confida nel Signore
Liturgia: Sir 5,1-10; Sal 1; Mc 9,41-50
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale
Ore 19.00 - Lectio Divina - Cattedrale

24 VENERDÌ - 7° Tempo Ordinario - III Salterio
S. Edilberto re, San Sergio
L'uomo non divida ciò che Dio ha congiunto
Liturgia: Sir 6,5-17; Sal 118; Mc 10,1-12
Ore 15.30 - Recita Rosario - Chiesa S. Domenico
Ore 16.30 - Centro di Ascolto San Vincenzo - Cattedrale
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

25 SABATO - 7° Tempo Ordinario - III Salterio
S. Cesario, S. Vittorino, Costanza
Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino non entrerà in esso
Liturgia: Sir 17,1-13; Sal 102; Mc 10,13-16

**Ore 16.30 SALA VERDE
CARNEVALE CON I BAMBINI**



Messe vespertine:
Ore 17.30 - Chiesa San Domenico
Ore 19.00 - Chiesa del Collegio

26 DOMENICA - 8° DOMENICA TEMPO ORDINARIO - IV
S. Romeo, S. Vittore
Non preoccupatevi del domani
Liturgia: Is 49,14-15; Sal 61; 1Cor 4,1-5; Mt 6,24-34
Ore 10.00 - Catechismo - Casa San Giuseppe
Ore 11.00 e 18.15 - Sante Messe - Cattedrale

27 - LUNEDÌ - 8° Tempo Ordinario - IV Salterio
San Gabriele dell'Addolorata
Vendi quello che hai, vieni e seguimi
Liturgia: Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

28 - MARTEDÌ - 8° Tempo Ordinario - IV Salterio
S. Romano abate, Antonietta, Erminio
A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio
Liturgia: Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31
Ore 18.15 - Santa Messa - Cattedrale

CARNEVALE ADULTI



**Missione al popolo
nel Centro Storico**

**"Chiesa... in mezzo
alla gente"
dal 29 Gennaio
al 4 Febbraio 2017**

Appunti di Lorenzo

La Missione è un dono di Dio, un tempo di grazia per la gente e per gli stessi missionari, chiamati a proseguire il mandato che Gesù affidò ai discepoli di portare per le strade e nelle case la Buona Notizia, il Vangelo che salva. È un'esperienza di primo annuncio, un momento forte di vita ecclesiale e un aiuto eccezionale alla pastorale ordinaria delle parrocchie.

